

D'Amo: la partita nella coalizione sia punto di ridefinizione valoriale

«Il mio contributo come cerniera società-politica»

■ «Positivo» il giudizio di Gianni D'Amo sulla conclusione del percorso del Pd sulle candidature alle primarie del centrosinistra. «Questo in generale», considera il leader di Cittàcomune che da tempo ha dichiarato la sua volontà di correre alle primarie: ma anche nel merito della scelta caduta su Dosi e Cacciatore il giudizio è positivo, «nel senso che mi sembra che siano emersi due candidati autorevoli, con grande esperienza amministrativa pur se molto differenti tra loro, che esprimono anime importanti del Pd piacentino, ma direi due anime importanti del centrosinistra piacentino».

Ora, ragiona D'Amo, «si tratta di iniziare questo per-

corso con i quattro che sono attualmente in campo e di fare delle primarie anche un'occasione di ridefinizione valoriale e programmatica di un centrosinistra che sia il più ampio possibile».



Gianni D'Amo
(Cittàcomune)

Secondo l'esponente di Cittàcomune, è bene che «siano primarie di alto livello, tanto rispettose delle persone quanto serie nei contenuti e io spero di costituire una ideale cerniera tra società e politica. Mi pare che nella crisi in cui siamo una figura che per età ed esperienza possa tenere conto di tutte e due queste dimensioni, oggi spesso in conflitto, sia in grado di dare un contributo sia al centrosinistra che alla città».

gu.ro.

Mazzoli: facciamo come nelle primarie americane cercando lealmente di lasciare una traccia positiva

Su D'Amo: deve essere di un soggetto politico che appoggia la maggioranza

■ (mir) Partono stasera due settimane molto intense per il candidato alle primarie del centrosinistra Marco Mazzoli, sostenuto da Sel e «mariniani» del Pd, oltre che da associazioni e autorevoli esponenti della società civile. Nel fitto programma di appuntamenti, però, Mazzoli spera nel spunto uno nuovo, per il momento non in calendario, ma a cui tiene molto: «Ora che il Pd ha scelto i suoi due portabandiera alle primarie, Francesco Cacciatore e Paolo Dosi, mi piacerebbe poter organizzare con loro un dibattito pubblico sulla visione presente e futura che hanno di Piacenza, potendo confrontare idee, proposte e spunti sui vari temi dell'agenda politica e sociale. Sono due persone che stimo molto, penso che questo confronto, così come le primarie, possano essere un'occasione di arricchimento per la città».

A gennaio correrà anche Gian-



Marco Mazzoli

ni D'Amo (Cittàcomune). «Mi pare che prima debba compiere alcuni passi imposti dal regolamento che stanno scrivendo, ad esempio dichiararsi esponente di un movimento politico e appoggiare la maggioranza di centrosinistra, per poi poter correre. Se sarà in campo, comunque,

ben venga anche lui, il confronto sarà ancora più ricco e interessante, nell'interesse dei cittadini. In ogni caso – ha aggiunto Mazzoli – la filosofia di tutti dovrebbe essere quella delle primarie americane: ci si dà la mano sia prima, che dopo il voto, cercando di lasciare una traccia positiva qualunque sia l'esito: io farò così».

Gli incontri di Mazzoli partono stasera alle 21 nella sala riunioni della Nuova Astra di via Bosselli con salute, ambiente e rifiuti, alla presenza di Alberto Bellini (assessore Comune di Forlì) e Giuseppe Miserotti (presidente uscente Ordine dei medici di Piacenza). Domenica alle 21 al Tuxedo di via Trebbiola una festa parlando del centro storico, mercoledì 23 novembre alle 21 al Tropic Latino di via Mazzini il tema sarà lo sport, con Massimo Mezzetti (assessore della Regione Emilia Romagna), Stefano Terragni (presidente del Coni di Pia-

cenza), Elisabetta Rapetti (dirigente e tecnico federale) e rappresentanti delle associazioni sportive piacentine.

Giovedì 24 novembre alle 21 alla Nuova Astra confronto su sicurezza e legalità a Piacenza con Luigi Gazzola (assessore al Bilancio del Comune di Piacenza), Antonella Liotti (referente provinciale dell'associazione «Libera»), Paolo Sarasini (segretario regionale sindacato vigili urbani Siulpm) e Gabriele Ghezzi (consigliere comunale di Milano).

Lunedì 28 alla Nuova Astra si parlerà di politiche per il lavoro con i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil, il 30 al Tropic Latino di welfare ed economia con Davide Benedetti (funzionario Legacoop, Piacenza), Marco Carini (consigliere regionale Pd), Enrico Ciciotti (presidente Università Cattolica), Antonella Liotti (associazione «Libera»), Francesco Milza (presidente Concooperative Piacenza) e Maurizio Molinelli (presidente Legacoop, Piacenza), il primo dicembre di fiscalità locale alla Nuova Astra con ancora con Ciciotti.